

# EDIZIONE STRAORDINARIA DELLE ORE 17

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA  
Via IV Novembre 160 - Tel. 67.121 63.321 61.400 67.445  
INTERURBANE: Amministrazione 634.706 - Redazione 69.495  
PREZZI D'ABONNAMENTO — Anno — Sam. — Trim.  
UNITÀ (con edizione del lunedì) — 6.250 8.250 1.700  
RINASCITA 7.250 8.750 1.800  
VIE NUOVE 1.000 500 —  
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/20785  
PUBBLICITÀ: mm. colonna Commerciale: Cittadina L. 100 - Domestica L. 200 - Zona rurale L. 150 - Cronaca L. 150 - Neurologia L. 150 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPD) - via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 31.773 - 63.344 e succursali in Italia

# I'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

EVVIVA lo splendido successo dei comunisti romani!

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 159

MARTEDÌ 9 GIUGNO 1963

Questo numero L. 20

SI TENTA UNA COLOSSALE TRUFFA AI DANNI DEL PAESE?

# Scelba fa annunciare la vittoria del governo prima di conoscere i risultati delle elezioni!

*Cervellotiche cifre della RAI - Le Prefetture sospendono la comunicazione dei dati della Camera - I risultati ufficiali sono ancora incompleti perfino per il Senato!*

## MAGGIORANZA PREFABBRICATA?

Un colpo di scena si è avuto questa mattina alle ore 10: improvvisamente la R.A.I., senza fornire alcun dato, annunciava che il blocco governativo aveva superato il 50% + 1 dei voti. Nessun dato veniva fornito, come abbiamo detto, per suffragare questa affermazione: solo le cifre relative a due regioni prima, e a quattro nelle successive trasmissioni.

L'annuncio veniva proprio nel momento in cui giornali di ogni colore, totalizzando i risultati ufficiali fino a quel momento pervenuti, annunciavano che la D.C. non raggiungeva con i parenti il 50%. E' evidente che un annuncio del genere non poteva non creare immediato allarme.

Un annuncio del genere quando ancora si ignoravano i dati relativi a migliaia e migliaia di sezioni non poteva non essere subito interpretato come una brutale dichiarazione che a prescindere da ogni risultato la D.C. voleva il cinquanta per cento dei voti.

I giornalisti si precipitavano in massa al Viminale per chiedere spiegazioni. E Scelba, di fronte al fatto incontestabile che mancavano ancora i dati di 7000 sezioni, alle 13,15 faceva una ritirata. «Per ora — egli affermava — non si possono fare previsioni» e annunciava per le 17 dati definitivi.

Per il Senato però il ministro confermava la vittoria dei «parenti» pur confermando di non avere ancora i dati di tutti i collegi.

Poco dopo però la R.A.I. confermava la notizia uffiosa della «vittoria» e — fatto gravissimo — contemporaneamente, su ordine di Scelba, tutte le Prefetture cessavano di fornire dati alla stampa.

Lo stesso ministro degli interni — subito dopo la conferenza stampa generale — dichiarava ai «suoi» giornalisti di star tranquilli perché la vittoria era certa.

Di fronte a tutto ciò gli italiani non possono non sentirsi allarmati. Che cosa prepara il ministro della truffa? Si sta organizzando un colossale broglio sugli ultimi milioni di voti non appena ci si è accorti che i dati finora pervenuti erano sfavorevoli alla D.C. e ai suoi parenti? Questi dati davano il «blocco clericale» soccombente di 150 mila voti di fronte alle Opposizioni. Questo è un fatto che per essere amentito ha bisogno di «fatti» cioè di cifre precise e non delle parole del ministro Scelba. Comunque gli italiani attendono con serenità e calma i dati definitivi. Sembra che essi debbano esserci dentro le diciotto. E' chiaro però che per essere credibili debbono essere dati dettagliati: per questo è necessario che le Prefetture riprendano immediatamente a dar notizia dei dati provinciali e regionali senza attendere che essi passino nella «macchina» di Scelba al Viminale per essere conglobati in un dato generale e incontrollabile.

## Risultati provvisori del Senato confrontati col 18 aprile | I RISULTATI

## della Camera

REGIONI e numero dei collegi	Oppos. democrat. (PCI, PSI, ADN, UP) 7 giugno	F. D. P. 18 aprile	Democrazia cristiana		Blocco governativo (DC, PRI, PSDI, PRI) 18 aprile	Destra (PSDI, MSI) 7 giugno	Destra (PSDI, MSI) 18 aprile	5.621
			7 giugno	18 aprile				
Piemonte (17) . . . . .	665.333	665.333	966.155	966.155	1.314.625	1.314.625	1.818	1.818
Valle d'Aosta (1) . . . . .	17.092	19.180	25.690	24.607	27.398	27.398	27.440	27.440
Lombardia (31) . . . . .	1.365.706	1.166.142	1.664.326	1.854.116	1.988.514	2.277.111	259.735	259.735
Trentino - Alto Adige (6)	43.907	35.467	141.828	179.564	314.205	209.555	19.096	19.096
Veneto (19) . . . . .	446.714	446.714	1.154.450	1.154.450	1.318.031	1.318.031	45.772	45.772
Friuli - Venezia Giulia (6)	140.012	101.824	250.052	288.222	292.035	364.792	65.597	65.597
Liguria (8) . . . . .	412.753	351.395	382.494	408.561	478.678	447.335	—	—
Emilia-Romagna (17) . . .	963.274	—	—	602.925	—	910.937	—	—
Toscana (15) . . . . .	787.010	—	—	693.715	—	1.654.836	—	—
Umbria (6) . . . . .	145.544	—	—	139.445	—	187.559	—	—
Marche (7) . . . . .	298.819	230.794	319.628	326.232	382.631	443.956	40.702	40.702
Lazio (16) . . . . .	557.527	406.966	642.846	798.720	805.592	1.013.500	343.887	31.846
Abruzzi (6) . . . . .	157.445	—	—	331.437	—	424.062	—	—
Molise (2) . . . . .	201.620	20.886	334.926	80.697	414.229	141.945	153.014	18.676
Campania (21) . . . . .	336.172	—	—	818.255	—	1.082.597	274.503	—
Puglie (15) . . . . .	464.952	356.237	538.035	604.653	617.076	839.636	339.533	51.128
Basilicata (6) . . . . .	63.394	—	—	123.057	—	158.668	—	14.906
Calabria (10) . . . . .	239.996	—	—	351.963	—	481.988	—	26.804
Sicilia (22) . . . . .	390.843	—	—	895.540	—	1.206.135	—	265.167
Sardegna (6) . . . . .	103.686	—	—	257.348	—	402.051	—	—
<b>TOTALE</b>	<b>6.969.122</b>			<b>10.899.640</b>		<b>14.906.754</b>		<b>729.651</b>

ATTENZIONE! I risultati relativi alla votazione del 7 giugno, riportati in questa tabella sono quelli forniti dal Ministero degli Interni. Li pubblichiamo quindi con ogni riserva

## Lo splendido successo del P. C. I. nei collegi delle province laziali

Nel Lazio — secondo gli stessi dati governativi — il PCI, pre-

sentatosi con lista propria, ha ottenuto uno splendido suc-

cesso. Nelle elezioni per il Se-

nato il PCI ha ottenuto in

compleso 392.364 voti, il PSI

385.611 voti ai ladri di seggi,

pari al 43,7%.

MSI 127.450 voti (14,5%);

PNM 78.584 voti. Totale:

266.043 voti alle destre (23,3

per cento).

Il blocco governativo ap-

partato ha avuto 805.592

voti, pari ad appena il 43,2%

del corpo elettorale. La DC

ha avuto 642.846 voti, i pa-

ronimenti sono polverizzati.

Il MSI ha riportato 197.730

voti e i monarchici 164.157.

Rispetto al 18 aprile, l'op-

posizione democratica ha

guadagnato 150.561 voti, men-

tre il blocco governativo ne

ha perduti ben 207.908.

Alle ore 9 di questa mat-

tinata ci sono stati comunicati i risultati pressoché definitivi delle elezioni per il Se-

nato a Roma, riguardanti 1544 sezioni elettorali: su

1558. Questi risultati sono:

PCI 202.750 voti (23,3%);

PSI 78.566 voti (8,9%); UP

che è quasi completo, balza

il voto raccolto dal PCI, pre-

sentatosi con lista propria;

sono ora, in 918 sezioni su

1558, già 136.455 i voti che il

Partito di Gramsci e di To-

gliatti raggrunge a sole

semplici 100.000.

Questi primi dati riempiono

di circa certo di soddisfazione

tutti i compagni e i democra-

tici non solamente di Roma

ma di tutta Italia.

I primi risultati della Ca-

mara, limitati a poco più del-

la metà dei seggi, dicono che

anche in questo caso il PCI

praticamente raggiungerà da

solo i voti raccolti dal FDP

di 1948; mentre già ora, pur

su un numero limitato di se-

zioni scrutinate, il PCI supera

di gran lunga i voti rac-

colti nelle altre elezioni politiche

del 1946. Furono allora 94.662

18.761; PRI 17.762; PRI 2.562.

Sulla base di questi primi ri-

